



CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI AMBITO A/5

REGIONE CAMPANIA

UFFICIO DIREZIONE Via Vincenzo Belli, 4 - 83042 - Atripalda (AV)

Telefono 0825 624756 - 0825 628937 Fax 0825 623767

C.F. 92062640641 - P.IVA 02917730646 - UFP39D

www.servizisocialia5.it

PEC presidenza.consorzioa5@pec.it; direzione.consorzioa5@pec.it

Mail info@servizisocialia5.it

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN ENTE DEL TERZO SETTORE DISPONIBILE ALLA CO-PROGETTAZIONE (AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/2017) E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI INNOVATIVI MIRATI ALLA GESTIONE CENTRI PER LA FAMIGLIA DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE A5

ENTE PROMOTORE

Il Consorzio dei Servizi Sociali Ambito A5 (in seguito CONSORZIO A5)

Via V. Belli, 4 - 83042 - Atripalda (AV)

PEC: direzione.consorzioa5@pec.it

Sito internet: www.servizisocialia5.it

Tel. 0825 624756

RUP Dott. Carmine De Blasio PEC: direzione.consorzioa5@pec.it

CUP E21H21000000001 - E21J24000000001 - E21J24000010001 - E21J22000660003

CIG B54087FE05

RICHIAMATI:

- Il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che all'art. 3 c. 5, stabilisce che "i Comuni e le Province svolgono le funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dall'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali";
- la Legge 8 novembre 2000, n.328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- l'Art 1, comma 5 della Legge n. 328/2000, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" dove si prevede che "Alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata";
- l'Art 6, comma 2 lett.a) della Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che attribuisce ai Comuni l'attività di programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete e dà indicazione di realizzare gli interventi di carattere innovativo attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento di soggetti di cui all'Art.1, comma 5;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001 Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della L. 8 novembre 2000, n. 328 ed in particolare l'art. 7 che prevede che, al fine di affrontare specifiche problematiche sociali, i Comuni possono valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, indicando istruttorie pubbliche per l'individuazione del soggetto disponibile a collaborare per la realizzazione degli obiettivi dati;
- la legge regionale n. 11/2007 che all'articolo 13, prevede che " la Regione promuove e valorizza



CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI AMBITO A/5

REGIONE CAMPANIA

UFFICIO DIREZIONE Via Vincenzo Belli, 4 - 83042 - Atripalda (AV)

Telefono 0825 624756 - 0825 628937 Fax 0825 623767

C.F. 92062640641 - P.IVA 02917730646 - UFP39D

www.servizisocialia5.it

PEC presidenza.consorzioa5@pec.it; direzione.consorzioa5@pec.it

Mail info@servizisocialia5.it

la partecipazione degli organismi del terzo settore alla programmazione, alla progettazione ed alla realizzazione della rete dei servizi e degli interventi di protezione sociale il Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore" con riferimento particolare all'art. 55; - Sentenza della Corte costituzionale n. 131 del 20 maggio 2020;

- il D.lgs n. 117/2017 (Codice terzo settore);
- Il Decreto N. 72/2021 del Ministero Del Lavoro E Delle Politiche Sociali con Cui Sono Adottate Le Linee Guida Sul Rapporto Tra Pubbliche Amministrazioni Ed Enti Del Terzo Settore;
- la Delibera n.382 del 27.07.2022 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) avente ad oggetto Linee guida Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali;
- la programmazione del PdZ della III annualità del IV PSR - Fondo povertà Quota Servizi 2021; la programmazione del PdZ della I-II annualità del V PSR Fondo Intesa 2022, Fondo FNPS 2023 e Fondo povertà Quota Servizi 2022 e 2023.

PREMESSO:

-Che la legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (L.328/2000) prevede il passaggio da interventi riparativi ad un sistema di protezione attiva, che valorizzi le responsabilità e le capacità delle persone e delle famiglie, e che tra i principi guida della succitata legge assume notevole rilevanza quello dell'integrazione tra le prestazioni e i servizi offerti dall'Ente Locale e dall'Azienda Sanitaria Locale;

-che i soggetti del Terzo Settore sono chiamati ad una co - progettazione di interventi innovativi e sperimentali, finalizzati all'individuazione dei bisogni da soddisfare, degli interventi necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili;

-che il Consorzio A5 ha un significativo interesse a favorire e promuovere la co-progettazione, insieme ai soggetti del Terzo Settore già operanti nel contesto locale che manifesteranno il loro interesse, per la realizzazione di interventi finalizzati alla gestione delle attività del centro famiglia e per creare forme stabili di collaborazione tra le esperienze degli organismi non profit e i bisogni del territorio in cui essi operano;

-che il soggetto del Terzo Settore potrà in tal modo esprimere la propria disponibilità a collaborare per la realizzazione di obiettivi condivisi, utilizzando le proprie competenze, il know-how, l'esperienza e la conoscenza del territorio e della rete dei servizi;

-che la compartecipazione del privato all'iniziativa consiste nella progettazione e gestione di un servizio dedicato alle famiglie dell'Ambito territoriale A5, con carattere di implementazione, innovatività e sperimentazione rispetto a quello già esistente; per costruire un sistema capace di valorizzare le risorse delle comunità locali (umane, economiche, progettuali ed esperienziali) e mettere a profitto le risorse pubbliche e private, potenziando una sinergia pubblico-privato sociale;

-che la co-progettazione si configura così come uno strumento potenzialmente capace di innovare anche le forme di rapporto più consolidate, in quanto il soggetto del terzo settore che si trova ad essere coinvolto nell'attuazione dei progetti viene ad operare non più in termini di mero erogatore di servizi, ma assume un ruolo attivo investendo risorse proprie e proponendo proprie soluzioni progettuali;

-Il processo di co-progettazione dovrà osservare e rispettare i seguenti principi-guida:

- ▶ Attraverso la co-progettazione le Amministrazioni pubbliche sono supportate e coadiuvate dai soggetti del Terzo settore nella ricerca di soluzioni tecniche utilizzabili per l'attuazione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in partenariato pubblico/privato sociale.
- ▶ La co-progettazione trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà,



CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI AMBITO A/5

REGIONE CAMPANIA

UFFICIO DIREZIONE Via Vincenzo Belli, 4 - 83042 - Atripalda (AV)

Telefono 0825 624756 - 0825 628937 Fax 0825 623767

C.F. 92062640641 - P.IVA 02917730646 - UFP39D

www.servizisocialia5.it

PEC presidenza.consorzioa5@pec.it; direzione.consorzioa5@pec.it

Mail info@servizisocialia5.it

trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale che abbiano come obiettivo il soddisfacimento della domanda di servizi individuati dall'Amministrazione.

- ▶ I soggetti della co-progettazione sono scelti con una procedura aperta a tutti i soggetti del Terzo settore. La collocazione degli stessi all'interno del Piano di zona assume caratteristiche strategiche rispetto al modello di sussidiarietà. Deve essere garantita l'osservanza dei principi di partecipazione, economicità ed efficacia sia nella fase della programmazione e co-progettazione sia in quella di scelta dell'erogatore del servizio e di esecuzione dello stesso.
- ▶ La titolarità delle scelte deve rimanere in capo all'Amministrazione procedente. Lo strumento della coprogettazione può riguardare interventi innovativi e sperimentali, anche di attività complesse e devono essere messe in comune le risorse per l'attuazione di obiettivi e progetti condivisi.
- ▶ La partecipazione dei soggetti del Terzo settore in tutte le fasi del processo di coprogettazione è svolta a titolo gratuito e non possono e non devono essere riconosciuti corrispettivi in nessuna forma e modalità per la partecipazione a tale processo.
- ▶ I limiti dell'attività di coprogettazione sono definiti in maniera chiara, più in particolare devono essere specificati gli obiettivi da raggiungere tramite la co-progettazione, il ruolo dei singoli soggetti all'interno del progetto, le responsabilità dei soggetti, i tempi di realizzazione, l'importo a disposizione, le eventuali tipologie e quote di compartecipazione e cofinanziamento. → Gli elaborati progettuali dei soggetti che intendono partecipare devono contenere: analisi dei problemi, obiettivi, metodi e modalità degli interventi, proposta organizzativa e gestionale con particolare riferimento al metodo di automonitoraggio e di rendicontazione delle attività svolte, analisi e indicazione dei costi, specifiche sulla modalità di co-partecipazione. A tal fine i soggetti che prendono parte alla procedura nel definire la proposta progettuale preliminare devono individuare interessi/modalità d'azione comuni e definire la struttura di governance, le rispettive quote di budget e le modalità d'integrazione.

VISTA la determinazione dirigenziale n. 34 del 22.01.2025 Direttore Generale del Consorzio dei Servizi Sociali A5 Regione Campania relativa all'avvio della procedura con la quale è stato approvato il seguente avviso ed i suoi allegati;

tutto ciò premesso,

RENDE NOTO CHE

Il Consorzio dei Servizi Sociali A5 intende acquisire manifestazioni di interesse per l'individuazione di un Ente del Terzo Settore, in possesso dei requisiti generali e specifici come di seguito previsti, disponibile alla coprogettazione (ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017) e realizzazione di interventi innovativi mirati alla gestione del servizio **Centri per la famiglia** dell'Ambito territoriale sociale A5 nel rispetto delle normative vigenti e delle indicazioni contenute nelle Linee guida ministeriali in materia di co-progettazione.

SI INVITANO

Gli Enti del Terzo Settore interessati in possesso dei requisiti previsti, come specificati nel presente Avviso, iscritti negli appositi registri, a manifestare il proprio interesse a partecipare alla co-



CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI AMBITO A/5

REGIONE CAMPANIA

UFFICIO DIREZIONE Via Vincenzo Belli, 4 - 83042 - Atripalda (AV)

Telefono 0825 624756 - 0825 628937 Fax 0825 623767

C.F. 92062640641 - P.IVA 02917730646 - UFP39D

www.servizisocialia5.it

PEC presidenza.consorzioa5@pec.it; direzione.consorzioa5@pec.it

Mail info@servizisocialia5.it

progettazione innovativa ed alla gestione delle attività susseguenti. In particolare alla costruzione di un modello di lavoro innovativo nelle modalità di costruzione del sistema di erogazione delle attività previste oltre che all'implementazione del monte ore settimanale di apertura del centro. Il presente avviso non determina obblighi negoziali da parte o nei confronti del Consorzio dei Servizi Sociali A5 Campania che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato e di non dar seguito a successivi accordi di collaborazione, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

ART. 1 - FINALITÀ, OGGETTO E DURATA

Il Servizio di gestione dei Centri per la Famiglia, vuole essere un servizio finalizzato alla promozione delle competenze genitoriali attraverso l'incentivazione di tutti i processi di facilitazione e sostegno delle relazioni familiari (di coppia e genitori-figli), con un'attenzione particolare alla valorizzazione delle "famiglia risorsa", attività inerenti accesso e presa in carico di minori in situazioni di abuso e maltrattamento anche attraverso la realizzazione di incontri protetti genitori-figli e percorsi di supporto individuale rivolto agli adulti e ai minori. Il Consorzio A5 intende attivare interventi di trattamento per le situazioni complesse inerenti non solo la fase della separazione coniugale, ma anche dell'intero ciclo vitale familiare affinché siano garantiti il sostegno delle competenze genitoriali e la tutela delle relazioni familiari.

Il Centro per la Famiglia promuove interventi volti a sostenere la risorsa famiglia, supportando ed accompagnando le persone nelle diverse fasi della vita familiare attraverso l'attuazione di servizi diversificati realizzati sia dal pubblico sia dal privato, in un'ottica di collaborazione e partecipazione attiva.

La finalità principale è quella di poter fronteggiare le diverse situazioni di vulnerabilità familiare, attraverso un'efficace organizzazione dei servizi e un insieme di interventi che assuma come obiettivo la piena risposta ai bisogni di sviluppo dei bambini nella loro interazione con le risposte genitoriali e i fattori ambientali e familiari attraverso cui si costruiscono tali risposte.

La co-progettazione ha per oggetto la realizzazione di interventi di sostegno ai minori e alla genitorialità ogni qual volta si presenti una situazione di bisogno complesso nel nucleo nel quale siano presenti bambini/ragazzi in situazione di rischio e/o genitori in difficoltà nell'espletamento della propria funzione genitoriale. Gli interventi sono finalizzati al superamento della situazione di rischio e al recupero delle capacità genitoriali ove compromesse.

Sono oggetto di co-progettazione le seguenti attività:

1. Colloqui di Accoglienza, informazione ed orientamento attraverso lo Sportello di Accoglienza
2. Consulenza -sostegno e terapia psicologica individuale - di coppia e familiare
3. Spazio Neutro su richiesta dell'Autorità giudiziaria per la gestione degli incontri genitori -figli
4. Mediazione Familiare
5. Consulenza psico -pedagogica rivolta a genitori e operatori scolastici
6. Sostegno generalizzato a bassa soglia sulla genitorialità e relazioni familiari
7. Laboratori espressivi/emozionali per bambini e adolescenti
8. Corsi preparto
9. Formazione alla genitorialità
10. Seminari a tema rivolti a reti di famiglie e operatori del territorio
11. Sensibilizzazione - formulazione interventi con le reti istituzionali e del privato sociale (volontariato e terzo settore) sulle esperienze sfavorevoli infantili;
12. Corsi pre-parto.



CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI AMBITO A/5

REGIONE CAMPANIA

UFFICIO DIREZIONE Via Vincenzo Belli, 4 - 83042 - Atripalda (AV)

Telefono 0825 624756 - 0825 628937 Fax 0825 623767

C.F. 92062640641 - P.IVA 02917730646 - UFP39D

www.servizisocialia5.it

PEC presidenza.consorzioa5@pec.it; direzione.consorzioa5@pec.it

Mail info@servizisocialia5.it

Attraverso il Centro per le Famiglie il Consorzio A5 intende rispondere ai differenti bisogni espressi dai minori e dalle loro famiglie. In particolare si vogliono perseguire i seguenti obiettivi:

- offrire servizi diversificati e rispondenti ai bisogni di genitori, famiglie e minori;
- favorire un efficace lavoro di rete in raccordo con i Servizi Sociali Comunali, il Consultorio, la ASL, le Agenzie Educative e il Terzo Settore;
- coordinare ed uniformare i servizi dedicati ai minori e alle loro famiglie in un'ottica di integrazione costante con la rete dei servizi e con le risorse del territorio;
- garantire occasioni di socializzazione ed integrazione sociale attraverso attività laboratoriali e giornate evento intorno a temi d'interesse per minori e famiglie;
- fungere da osservatorio e rappresentare i bisogni afferenti alla sfera familiare e minorile, attraverso attività di ricerca e formazione.

L'obiettivo della tutela dei diritti dei minori si raggiunge sganciandosi dall'ottica dell'emergenza per entrare

in quella della prevenzione, intervenendo sulla famiglia e sulle politiche per il suo sostegno e per il rafforzamento dei servizi di accompagnamento della genitorialità, promuovendo interventi di differente intensità, ottimizzando le risorse, investendo sulle buone prassi, sulle procedure e sull'interconnessione dei

diversi saperi e conoscenze.

Le attività progettuali dovranno essere garantite per un minimo di 5 giorni settimanali dal lunedì al venerdì i cui orari saranno successivamente definiti.

Le spese di gestione della struttura (pulizia, etc) e il materiale per lo svolgimento delle attività sono a totale carico della ditta.

Il progetto territoriale del Centro per la famiglia ha durata presunta di 24 mesi dalla sottoscrizione della convenzione.

ART. 2 - PERSONALE

In relazione alle funzioni sopra specificate, è necessario che l'approccio del Centro per la Famiglia sia multidimensionale e interdisciplinare.

Per questo motivo, deve prevedere la presenza di diversi professionisti appartenenti a settori di intervento

differenti, capaci di operare in sinergia e in ottica integrata. A tal proposito si prevede la presenza di figure

quali:

a) 1 Assistente sociale (dedicata in particolare alla funzione di informazione, orientamento e decodifica del

bisogno e di creazione di interconnessioni con gli altri servizi) con funzione di coordinamento;

b) 1 psicologo iscritti all'apposito albo;

c) 1 mediatore familiare;

d) 1 operatore sociale

Il Centro per la Famiglia si avvale delle figure professionali indicate e di altre figure incardinate nell'organico del Consorzio A 5 (dipendenti a tempo indeterminato) per lo svolgimento di specifiche attività e per l'organizzazione/promozione del Centro stesso. Gli operatori del Centro per la Famiglia dovranno essere accompagnati in modo continuativo in percorsi di supervisione e formazione sui temi della famiglia e dei suoi bisogni, ma anche sul lavoro di rete e il lavoro di équipe.



CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI AMBITO A/5

REGIONE CAMPANIA

UFFICIO DIREZIONE Via Vincenzo Belli, 4 - 83042 - Atripalda (AV)

Telefono 0825 624756 - 0825 628937 Fax 0825 623767

C.F. 92062640641 - P.IVA 02917730646 - UFP39D

www.servizisocialia5.it

PEC presidenza.consorzioa5@pec.it; direzione.consorzioa5@pec.it

Mail info@servizisocialia5.it

ART. 3 - DESTINATARI

I Destinatari del predetto servizio sono singoli/coppie/famiglie/ residenti nel territorio dell'Ambito A5 segnalati dal Servizio Sociale Professionale o attraverso un accesso spontaneo al Centro.

Il Centro per la Famiglia è rivolto a tutte le famiglie del territorio con l'obiettivo di informare/orientare e promuovere il ruolo sociale, educativo, di cura della famiglia e di realizzare azioni ed interventi diversificati a sostegno della genitorialità e della corresponsabilità dei carichi di cura. Ha una funzione preventiva e di promozione e accompagnamento della famiglia in tutto il suo ciclo di vita. L'azione del Centro per la famiglia, pertanto, si rivolge alle famiglie nella loro universalità, non necessariamente caratterizzate da vulnerabilità, con la finalità di valorizzare le competenze, promuovere il protagonismo familiare e il confronto fra pari quale importante stimolo per acquisire e implementare le risorse necessarie allo svolgimento del ruolo genitoriale-educativo. Il Centro per la Famiglia si propone come centro specializzato sul territorio nel sostegno alla famiglia che affronta cambiamenti legati ad eventi critici del suo ciclo vitale.

Nello specifico si rivolge a:

- giovani coppie: orientandole alle opportunità e ai servizi volti a sostenere il loro protagonismo e benessere, anche nell'ottica di favorire la natalità;
- genitori con figli (comprese le famiglie inserite in percorsi di affido o adozione), promuovendo il benessere dei genitori, dei bambini, dei pre e adolescenti e dei figli giovani adulti ancora conviventi accompagnandoli nella gestione delle sfide quotidiane. In particolare, supportando le famiglie con i minori nella ricerca di soluzioni sul tema della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
- nuclei che attraversano momenti di transazione e situazioni di significativa difficoltà: conflittualità di coppia, separazione/divorzio o difficoltà nella gestione della genitorialità, conflittualità significativa tra genitori e figli, esordio o gestione di una malattia del figlio o di un altro componente della famiglia, perdita del lavoro;
- famiglie con un componente fragile, sia esso minorenne che maggiorenne.

ART. 4 - INDICAZIONI PROGETTUALI

Le proposte progettuali dovranno essere formulate sulla base dei contenuti di cui all'art. 1 del presente Avviso. Le proposte progettuali, inoltre, dovranno avere le seguenti caratteristiche di base:

- il riferimento al quadro normativo e alle linee guida di cui al presente avviso;
- la proposta di realizzazione del progetto che indichi, nell'ambito delle linee di indirizzo fornite all'art. 1, gli obiettivi specifici, le azioni di dettaglio da intraprendere per il loro raggiungimento, le risorse umane e strumentali che si intendono impiegare, le metodologie che si intendono utilizzare;
- le ipotesi relative alla creazione di attività innovative, sperimentali ed integrative;
- la messa a disposizione di apporti aggiuntivi atti a migliorare complessivamente la qualità delle attività svolte;
- gli strumenti di governo, di presidio e di controllo della co-progettazione e della co-gestione degli interventi;
- la proposta dell'assetto organizzativo delle relazioni tra i servizi comunali interessati, il partner/i partner progettuale e l'eventuale coinvolgimento di altri Enti o servizi pubblici sul territorio;
- le metodologie utilizzate per le verifiche intermedie e per la valutazione finale dell'efficienza/efficacia del servizio erogato e del progetto gestito;
- la programmazione per la realizzazione delle azioni con le relative tempistiche (cronoprogramma);
- elementi innovativi del progetto;
- elenco fonti di co-finanziamento (risorse umane e finanziarie).



CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI AMBITO A/5

REGIONE CAMPANIA

UFFICIO DIREZIONE Via Vincenzo Belli, 4 - 83042 - Atripalda (AV)

Telefono 0825 624756 - 0825 628937 Fax 0825 623767

C.F. 92062640641 - P.IVA 02917730646 - UFP39D

www.servizisocialia5.it

PEC presidenza.consorzioa5@pec.it; direzione.consorzioa5@pec.it

Mail info@servizisocialia5.it

L'esecuzione delle attività oggetto della presente procedura non comporta rischi interferenziali o aggiuntivi, pertanto non si rende necessaria la compilazione del DUVRI di cui all'art. 26 c. 3 del D. Lgs. 81/2008 .

ART. 5 - SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE

Il presente Avviso è rivolto agli Enti del Terzo Settore (ETS), così come definiti all'art. 4 del D.Lgs. 117 del 03/07/2017 "Codice del Terzo Settore", in forma singola o riuniti (o che intendono riunirsi) in associazione temporanea di scopo, che abbiano i requisiti generali e di idoneità tecnica-professionale di cui all'art. 6.

In caso di ETS riuniti, i componenti, devono individuare, sin dal momento della presentazione del progetto, il soggetto capogruppo/capofila, il quale sottoscriverà la convenzione in nome e per conto proprio e degli altri componenti dell'ATS. È consentita la presentazione di progetti da parte di soggetti non ancora costituiti in ATS. In tal caso il progetto deve essere sottoscritto da tutti i soggetti che costituiranno l'ATS e deve contenere l'impegno, in caso di ammissione, a costituirsi in ATS nella forma di scrittura privata autenticata e comunque ai sensi delle vigenti disposizioni e che gli stessi soggetti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi da indicare come mandatario (capofila). Nel caso di impegno alla costituzione di un raggruppamento la dichiarazione di intenti deve specificare le parti di attività che saranno eseguite dai singoli componenti. Ai soggetti di cui sopra è fatto divieto di partecipare alla presente selezione di coprogettazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti.

ART. 6 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La presente procedura, che non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto a fronte di un corrispettivo, in ogni caso attiva un partenariato funzionale alla cura degli interessi pubblici declinati negli atti della presente procedura.

Pertanto, appare necessario stabilire i seguenti requisiti di partecipazione, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza, connessi con l'oggetto della presente procedura:

1. assenza di ogni condizione che possa determinare l'esclusione dalla presente procedura e/o di incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione di cui agli artt. 94-95-97-98 D.lgs 36/2023. (In caso di forma aggregata temporanea o consorzio ordinario di concorrenti detto requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al Raggruppamento o consorzio stesso, mentre nel caso di consorzi di cui alle lettere b), c) e d) dell'art. 65, comma 2, del D.lgs. 31.03.2023 - n. 36, dovrà essere posseduto dal consorzio e da ciascuna delle imprese designate dal consorzio quali esecutrici del servizio). Il possesso dei requisiti viene dichiarato dal concorrente ai sensi del D.P.R. 445/2000 con le modalità ivi indicate utilizzando il modello di domanda di partecipazione (allegato A) allegato al presente avviso;
2. iscrizione, al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui all'art. 45 del D.lgs. n.117/2017;
3. di essere in possesso di almeno 36 mesi di esperienza (non possono essere cumulati i servizi svolti contemporaneamente in periodi coincidenti) antecedenti la data di scadenza del bando, nella gestione di Servizi analoghi all'oggetto dell'avviso in favore di soggetti pubblici (Enti pubblici e/o pubbliche amministrazioni). Il possesso di detto requisito deve essere dichiarato ai sensi del DPR 445/2000 mediante la presentazione di un elenco indicante la specifica tipologia del servizio svolto, la durata e il destinatario pubblico. Detto requisito deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso.



CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI AMBITO A/5

REGIONE CAMPANIA

UFFICIO DIREZIONE Via Vincenzo Belli, 4 - 83042 - Atripalda (AV)

Telefono 0825 624756 - 0825 628937 Fax 0825 623767

C.F. 92062640641 - P.IVA 02917730646 - UFP39D

www.servizisocialia5.it

PEC presidenza.consorzioa5@pec.it; direzione.consorzioa5@pec.it

Mail info@servizisocialia5.it

4. un fatturato globale riferito agli ultimi tre esercizi finanziari 2021-2022-2023 non inferiore ad € 400.000,00-euro, al netto dell'I.V.A. Il requisito di capacità economica-finanziaria deve essere soddisfatto dal Consorzio e dalle consorziate coinvolte ovvero dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

Il possesso di detto requisito deve essere dimostrato mediante la presentazione di copia del bilancio/rendiconto degli ultimi tre anni con allegate le ricevute di presentazione alla CCIAA (per i soggetti non tenuti al deposito dei bilanci la documentazione contabile idonea a comprovare i requisiti economico-finanziari richiesti);

Gli ETS partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, che dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'ETS nella domanda di partecipazione alla presente procedura, redatta secondo facsimile di cui all'“Allegato A” del presente Avviso.

Art. 7 - PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI ETS IN COMPOSIZIONE PLURISOGGETTIVA

Gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni dell'Avviso, le seguenti prescrizioni:

- i requisiti di ordine generale, previsti dal presente Avviso, infine, devono essere posseduti da tutti i componenti dell'aggregazione.

- la domanda di partecipazione (Allegato A) **deve essere sottoscritta digitalmente** da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda;

- l'Allegato B dovrà essere **deve essere sottoscritto digitalmente** da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda;

- la proposta progettuale **dovrà essere sottoscritta digitalmente** da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione, a comprova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti;

Art. 8 - MODALITÀ DI SVILUPPO DELL'ISTRUTTORIA PUBBLICA

La procedura si svolgerà in tre fasi distinte:

a) individuazione del partner progettuale;

b) coprogettazione condivisa;

c) stipula della convenzione.

- Fase a) Procedura di evidenza pubblica, nel rispetto delle norme di legge e dei criteri di selezione successivamente esplicitati. Sarà individuata e ammessa al tavolo di coprogettazione una sola organizzazione del terzo settore (quella che riporterà il maggior punteggio) sulla base dell'istruttoria svolta dalla Commissione incaricata della valutazione delle proposte pervenute;

- Fase b) La co-progettazione avverrà tra i responsabili tecnici individuati dal soggetto selezionato e i soggetti nominati dall'amministrazione. L'istruttoria prende a riferimento la proposta presentata dal soggetto selezionato e procede alla sua discussione critica, alla definizione di variazioni e integrazioni coerenti con le finalità e alla definizione degli aspetti esecutivi e, in particolare:

- definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire e degli interventi da attuare e delle modalità di funzionamento;

- definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività, sperimentaltà e miglioramento della qualità degli interventi e dei servizi co-progettati;

- definizione delle iniziative specifiche messe a disposizione del target di utenza;



CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI AMBITO A/5

REGIONE CAMPANIA

UFFICIO DIREZIONE Via Vincenzo Belli, 4 - 83042 - Atripalda (AV)

Telefono 0825 624756 - 0825 628937 Fax 0825 623767

C.F. 92062640641 - P.IVA 02917730646 - UFP39D

www.servizisocialia5.it

PEC presidenza.consorzioa5@pec.it; direzione.consorzioa5@pec.it

Mail info@servizisocialia5.it

· l'Amministrazione proponente può interrompere o sospendere in via definitiva la coprogettazione qualora non si raggiunga un accordo sul progetto definitivo.

- Fase c) Stipula di una convenzione tra il Consorzio dei servizi sociali A5 e il soggetto selezionato.

La fase della co-progettazione avrà la durata massima di 10 giorni dalla data di convocazione del tavolo di progettazione.

ART. 9 - RISORSE FINANZIARIE

Nell'ambito della co-progettazione gli Enti del Terzo settore ed i soggetti che concorrono alla realizzazione del servizio complessivo, apportano proprie risorse materiali, immateriali ed economiche, così come previsto dall'articolo 55 del codice del Terzo Settore e dal Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021, che esplicita la Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore negli artt. 55 - 57 d.lgs. 117/2017.

Per la co-progettazione, l'organizzazione e la gestione dei servizi e degli interventi oggetto del presente Avviso, il Consorzio A5 mette a disposizione del partenariato:

1) un contributo pari ad € 111.972,38;

2) un importo stimato pari ad € 35.000 quale canone di locazione della struttura (comprensivo anche delle spese per le utenze) che verrà corrisposto al locatore direttamente dal Consorzio.

Gli importi saranno a valere sulle risorse economiche programmate:

Fondo Povertà QUOTA SERVIZI 2021 CUP E21H21000000001 € 40.432,76;

Fondo Povertà QUOTA SERVIZI 2022 CUP E21J24000000001 € 15.000,00;

Fondo Povertà QUOTA SERVIZI 2023 CUP E21J24000010001 € 15.000,00;

Programmazione del Piano sociale Regionale Fondo per la Famiglia Intese Conferenza Unificata 2022 € 48.539,62

FNPS 2023 € 28.000,00 CUP E21J22000660003

per un totale di € 146.972,38

Tali risorse economiche sono messe a disposizione dal Consorzio A5 e saranno erogate secondo modalità indicate nella Convenzione.

Le spese ammissibili devono essere sempre imputabili in via esclusiva ad attività oggetto del progetto/servizio finanziato.

Le risorse messe a disposizione costituiscono concessione di collaborazione pubblica per consentire al partner un'adeguata e sostenibile partecipazione alla funzione pubblica sociale, priva di scopi di lucro o profitto e, come tale, viene riconosciuta, assumendo natura esclusivamente compensativa degli oneri effettivamente sostenuti per la condivisione di detta funzione.

La liquidazione delle somme è subordinata all'acquisizione del DURC Regolare, se dovuto, al superamento

positivo delle verifiche tecniche ed in generale alla sussistenza dei presupposti che ne condizionano l'esigibilità.



CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI AMBITO A/5

REGIONE CAMPANIA

UFFICIO DIREZIONE Via Vincenzo Belli, 4 - 83042 - Atripalda (AV)

Telefono 0825 624756 - 0825 628937 Fax 0825 623767

C.F. 92062640641 - P.IVA 02917730646 - UFP39D

www.servizisocialia5.it

PEC presidenza.consorzioa5@pec.it; direzione.consorzioa5@pec.it

Mail info@servizisocialia5.it

Eventuali arredi e/o attrezzature e/o materiale acquistati con costi a carico del progetto, al termine della Convenzione dovranno essere consegnate al Consorzio A5, unico proprietario.

ART. 10 - RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA'

Il contributo sarà riconosciuto solo su presentazione di: a) specifica relazione illustrativa delle attività svolte sottoscritta digitalmente dall'ETS; b) dichiarazione contenente l'elenco dettagliato delle spese sostenute e quietanzate corredata da relativa documentazione giustificativa quietanzata (scontrini fiscali, ricevute fiscali, fatture, biglietti di viaggio, cedolini di stipendi con indicate la quota parte delle ore pagate per l'attività progettuale, ecc.)

ART. 11 - OBBLIGHI - RESPONSABILITA' DELL'ENTE TERZO SETTORE - POLIZZE ASSICURATIVE

11.1 - Personale Impiegato: L'ETS co-progettante ed esecutore del servizio dovrà garantire, per tutta la durata della Convenzione, l'impiego di personale qualificato, con adeguati requisiti professionali, nel rispetto della normativa vigente, per la gestione del servizio *de quo*.

11.2 - Nell'esecuzione della presente convenzione, l'ETS s'impegna ad applicare integralmente tutte le norme contenute nei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e negli accordi integrativi in vigore, o altre forme di rapporto contrattuale a norma di legge, compresi gli adempimenti assicurativi e previdenziali previsti dalle vigenti normative e a erogare il servizio con personale specializzato, utilizzando la competenza tecnica e metodologica necessaria all'applicazione delle mansioni individuate e a garantire il buon funzionamento del progetto, nonché figure professionali qualificate per titoli e livello contrattuale.

11.3- L'ETS si obbliga, pena la rescissione della Convenzione, a realizzare in modo puntuale e completo il programma di interventi approvato con il progetto definitivo, entro i termini e alle condizioni previste dall'atto di convenzione sottoscritta.

11.4 - L'ETS si obbliga osservare le norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.) ed a vigilare sullo svolgimento dei servizi, avendo cura di verificare che gli operatori rispettino i diritti, la dignità degli utenti e che le attività siano svolte con modalità tecnicamente corrette e nel rispetto delle normative specifiche di settore.

11.5 - Obblighi di riservatezza: l'ETS ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della presente convenzione. L'ETS è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e risorse, degli obblighi di segretezza anzidetti. Il Soggetto Partner risponde per l'inosservanza della normativa e della prassi in materia di privacy e di trattamento dei dati personali degli utenti anche da parte dei dipendenti, consulenti e collaboratori impiegati da esso stesso o dagli enti mandanti che rappresenta.

11.6 - Obblighi in materia di sicurezza dei lavoratori: con riferimento alle responsabilità derivanti dal D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008 e dalla vigente normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, l'ETS si assume ogni responsabilità riguardo all'adozione delle misure di prevenzione e protezione (inclusa la formazione) rivolte al personale, con conseguente esonero di responsabilità per il Consorzio dei servizi Sociali A5 per quanto attiene l'espletamento delle attività in oggetto; in particolare, dovrà mostrare di avere adempiuto a tutti gli obblighi propedeutici all'avvio delle attività in oggetto previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro, nonché al pieno e totale rispetto della normativa in materia di sicurezza dei lavoratori di cui al d.lgs. 81/2008 e s.m.i.



CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI AMBITO A/5

REGIONE CAMPANIA

UFFICIO DIREZIONE Via Vincenzo Belli, 4 - 83042 - Atripalda (AV)

Telefono 0825 624756 - 0825 628937 Fax 0825 623767

C.F. 92062640641 - P.IVA 02917730646 - UFP39D

www.servizisocialia5.it

PEC presidenza.consorzioa5@pec.it; direzione.consorzioa5@pec.it

Mail info@servizisocialia5.it

11.7 - Responsabilità - Polizza assicurativa. L'ETS assumerà la completa responsabilità civile e penale derivante dalla gestione delle attività, tenendo manlevata ed indenne l'Amministrazione da ogni pretesa di terzi. In particolare, il Soggetto selezionato sarà responsabile direttamente di eventuali danni arrecati agli utenti, a terzi, a persone e cose, nonché di quelli comunque arrecati eventualmente all'Amministrazione.

L'ETS dovrà impegnarsi nella domanda, se selezionato ed in caso di esito positivo della co-progettazione, a produrre idonee polizze assicurative, che dovrà fornire prima dell'avvio delle iniziative, che coprano i seguenti rischi:

- Infortuni (morte, invalidità permanente, ricovero da infortunio);
- Garanzia R.C.O. per sinistro e per persona e R.C.T. comprensiva dei danni alle cose causati dal personale nell'ambito dell'esecuzione del servizio.

ART. 12 - SCADENZA E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE-OFFERTE

Le domande di partecipazione dovranno pervenire, utilizzando esclusivamente l'Allegato A e con le modalità di seguito descritte, entro e non oltre le ore 12:00 del 11/02/2025;

Il termine sopra indicato è tassativo e pertanto non sarà ammessa alcuna manifestazione di interesse pervenuta oltre detto termine.

La sottoscrizione della domanda di partecipazione deve essere effettuata attraverso firma digitale in corso di validità rilasciata da istituto certificatore accreditato ai sensi della vigente normativa in materia.

In caso di raggruppamenti costituiti o Consorzio la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i soggetti componenti e in caso di Consorzio dal legale rappresentante.

In caso di raggruppamenti non costituiti la domanda di partecipazione dovrà essere compilata e sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppande, con l'indicazione della impresa mandataria e della impresa/e mandante/i.

(È fatto divieto di partecipare alla procedura come singola azienda e, contemporaneamente, come componente di altro soggetto in forma collettiva)

Le manifestazioni di interesse dovranno essere trasmesse esclusivamente per posta elettronica certificata appartenente al soggetto proponente all'indirizzo: PEC direzione.consorzioa5@pec.it, entro la scadenza precedentemente indicata, pena l'esclusione.

La PEC deve appartenere al soggetto proponente.

La modulistica è scaricabile dal sito: www.servizisocialia5.it;

La domanda, in forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, dovrà essere compilata utilizzando esclusivamente l'Allegato A.

Le domande dovranno indicare come oggetto la dicitura: "Domanda di partecipazione co-progettazione di un progetto innovativo per la gestione del Centro per la famiglia".

La domanda (Allegato A), firmata digitalmente, dovrà essere corredata della seguente documentazione:

- Relazione di presentazione della proposta progettuale di massimo n. 10 facciate formato A4, carattere Arial 12 (esclusi gli allegati, la copertina e l'indice), suddivisa in sezioni e sottosezioni corrispondenti ai criteri e ai sub criteri di valutazione indicati all'art. 13.

La proposta progettuale dovrà essere predisposta in base ai criteri di valutazione ed obiettivi indicati nel presente avviso e dovranno essere indicate: le attività/servizi da realizzare ed un sommario Piano economico/finanziario indicante le spese programmate per l'effettuazione delle attività e le entrate previste, le risorse, a vario titolo, messe a disposizione del partenariato;



CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI AMBITO A/5

REGIONE CAMPANIA

UFFICIO DIREZIONE Via Vincenzo Belli, 4 - 83042 - Atripalda (AV)

Telefono 0825 624756 - 0825 628937 Fax 0825 623767

C.F. 92062640641 - P.IVA 02917730646 - UFP39D

www.servizisocialia5.it

PEC presidenza.consorzioa5@pec.it; direzione.consorzioa5@pec.it

Mail info@servizisocialia5.it

- Copia dell'atto costitutivo e dello statuto del soggetto proponente;
 - Copia del bilancio/rendiconto degli ultimi tre anni con allegate le ricevute di presentazione alla CCIAA (per i soggetti non tenuti al deposito dei bilanci la documentazione contabile idonea a comprovare i requisiti economico-finanziari richiesti);
 - Copia del documento di identità del legale rappresentante del soggetto proponente;
 - Curriculum delle attività del soggetto proponente, con particolare evidenza delle attività svolte nello specifico ambito di intervento,
- (nel caso di raggruppamento/consorzio/GEIE già costituiti) Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE;
- (nel caso di raggruppamento/consorzio o GEIE non ancora costituiti) Impegno a costituire formalmente il raggruppamento/consorzio/GEIE secondo la disciplina prevista dalla vigente normativa (eventuale) procura o copia autenticata della stessa.
- Qualora, in qualsiasi fase del procedimento, si rilevi la falsità delle dichiarazioni del candidato, lo stesso sarà escluso dalle progettualità in parola, fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/ 2000.
- La procedura di selezione è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di un unico Soggetto, ove il progetto presentato risulti idoneo e coerente rispetto a quanto indicato nel presente Avviso.

ART. 13 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Le proposte progettuali saranno valutate da un'apposita Commissione, nominata, con successivo atto sulla base dei criteri di valutazione di cui alla seguente tabella:

Requisiti tecnici e professionali	Fino a 10 punti
Comprovata esperienza nella co-progettazione pubblico-privato di interventi complessi	n. 2 punti per ogni esperienza di co-progettazione
Proposta progettuale	Fino a 90 punti, così suddivisi:
La proposta comprendente gli obiettivi, gli approcci e le metodologie innovative, le azioni, gli strumenti che si intendono impiegare	Fino a 40 punti
Proposta di attività integrative e migliorative	Fino a 15 punti
Piano di comunicazione e attività promozionali, strumenti di comunicazione disponibili	Fino a 5 punti
Risorse messe a disposizione del partenariato, intese come risorse di beni strumentali, attrezzature, software	Fino a 15 punti
Risorse umane messe a disposizione per la realizzazione degli interventi con particolare riferimento a qualifiche e esperienza nelle attività previste	Fino a 15 punti



CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI AMBITO A/5

REGIONE CAMPANIA

UFFICIO DIREZIONE Via Vincenzo Belli, 4 - 83042 - Atripalda (AV)

Telefono 0825 624756 - 0825 628937 Fax 0825 623767

C.F. 92062640641 - P.IVA 02917730646 - UFP39D

www.servizisocialia5.it

PEC presidenza.consorzioa5@pec.it; direzione.consorzioa5@pec.it

Mail info@servizisocialia5.it

In relazione agli elementi qualitativi indicati, la commissione giudicatrice assegnerà i punteggi facendo riferimento alla ricchezza degli spunti progettuali, all'aderenza rispetto a quanto richiesto nell'avviso, all'innovatività del progetto, misurando gli stessi secondo la seguente scala di giudizi:

Eccellente	massimo del punteggio previsto per la voce
Ottimo	90% del punteggio massimo previsto per la voce
Distinto	80% del punteggio massimo previsto per la voce
Buono	70% del punteggio massimo previsto per la voce
Discreto	60% del punteggio massimo previsto per la voce
Sufficiente	50% del punteggio massimo previsto per la voce
Mediocre	40% del punteggio massimo previsto per la voce
Limitato	30% del punteggio massimo previsto per la voce
Molto limitato	20% del punteggio massimo previsto per la voce
Inadeguato	nessun punteggio

ART. 14 - ESITI DELLA VALUTAZIONE

Sarà ammessa alla successiva fase di co-progettazione la proposta progettuale innovativa che avrà ottenuto il punteggio più elevato.

L'Ente promotore si riserva di non procedere alla fase di coprogettazione in caso di proposte non ammissibili.

La determinazione dirigenziale di approvazione degli esiti della manifestazione di interesse sarà pubblicata sul sito istituzionale del Consorzio. La pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente Promotore ha valore di notifica a tutti gli interessati ad ogni effetto di legge.

ART. 15 - SOTTOSCRIZIONE CONVENZIONE - DURATA

A seguito dell'ammissione alla fase della co-progettazione e della positiva conclusione di quest'ultima, il rapporto tra il Consorzio dei servizi sociali A5 e l'ETS sarà regolato in base alla "convenzione" che avrà la durata di 24 mesi ed in ogni caso sino all'esaurimento delle attività progettuali e delle risorse messe a disposizione dal partenariato e all'approvazione della rendicontazione finale.

La convenzione è soggetta alla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 16 - ATTIVITA' DI CONTROLLO E INDIRIZZO

In merito alla realizzazione di quanto richiesto, sono riconosciute al Consorzio dei servizi sociali A5 in quanto Amministrazione procedente, facoltà di controllo e di indirizzo, compresa la possibilità di rescindere la convenzione nel caso vengano accertate violazioni alle suddette indicazioni.

ART. 17 - INADEMPIENZE E RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO



CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI AMBITO A/5

REGIONE CAMPANIA

UFFICIO DIREZIONE Via Vincenzo Belli, 4 - 83042 - Atripalda (AV)

Telefono 0825 624756 - 0825 628937 Fax 0825 623767

C.F. 92062640641 - P.IVA 02917730646 - UFP39D

www.servizisocialia5.it

PEC presidenza.consorzioa5@pec.it; direzione.consorzioa5@pec.it

Mail info@servizisocialia5.it

Qualora rilevino violazioni o irregolarità dell'osservanza di quanto previsto dalla convenzione, il Consorzio dei servizi sociali A5 Regione Campania può contestare al soggetto partner l'inadempienza, assegnando un tempo congruo per porre i necessari correttivi. È facoltà dell'Amministrazione procedente risolvere la presente convenzione ai sensi ed agli effetti di cui all'art. 1456 C.C., nei seguenti casi:

- interruzione delle attività oggetto del presente avviso senza giusta causa;
- inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, dell'applicazione del contratto nazionale di riferimento (CCNL cooperative sociali), delle leggi in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa, delle clausole stabilite nel percorso di co-progettazione, nonché degli obblighi previsti dalla convenzione;
- al Soggetto Partner spetterà il rimborso dei costi di progetto effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati fino al momento dello scioglimento della convenzione, al netto delle eventuali penali e/o danni e/o maggiori oneri che l'ente dovrà sostenere in conseguenza della risoluzione.

ART. 18 - ONERI E SPESE

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione della convenzione sono a carico del soggetto partner.

ART. 19- CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il presente avviso non è impegnativo per l'Amministrazione procedente. Nulla è dovuto dal Consorzio dei servizi sociali A5, anche a titolo di rimborso spese, ai soggetti proponenti. Il recepimento delle proposte avverrà ad insindacabile ed inappellabile giudizio dell'Amministrazione procedente. Su tutto il procedimento di formazione, approvazione ed attuazione dell'iniziativa, sono fatte salve e impregiudicate le competenze e l'autonomia del Consorzio dei Servizi sociali A5.

ART. 20 - CONDIZIONI DI TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi del D.lgs. 10/08/2018 n. 101 che adegua il D.lgs. 196/2003 alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), in materia di protezione dei dati personali, i dati forniti saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati successivamente per le finalità connesse alla gestione del progetto. Il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con supporti informatici a disposizione degli uffici; i dati verranno comunicati al personale dipendente dell'Amministrazione coinvolto nel procedimento e ai soggetti partecipanti alla procedura che hanno diritto di post informazione. Il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico. Titolare del trattamento dei dati personali, con riferimento allo svolgimento della procedura, è il Consorzio dei servizi sociali A5. Il responsabile del trattamento dei dati è il dott. Carmine De Blasio.

ART. 21 - FORO COMPETENTE

Tutte le controversie inerenti alla presente procedura sono deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria del Foro di Avellino.

ART. 22 - DISPOSIZIONI FINALI



CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI AMBITO A/5

REGIONE CAMPANIA

UFFICIO DIREZIONE Via Vincenzo Belli, 4 - 83042 - Atripalda (AV)

Telefono 0825 624756 - 0825 628937 Fax 0825 623767

C.F. 92062640641 - P.IVA 02917730646 - UFP39D

www.servizisocialia5.it

PEC presidenza.consorzioa5@pec.it; direzione.consorzioa5@pec.it

Mail info@servizisocialia5.it

La documentazione della procedura è accessibile gratuitamente, sul sito del Consorzio dei Servizi Sociali A5 Regione Campania, www.servizisocialia5.it, nella sezione “Amministrazione trasparente”, Sezione “Bandi di gara e contratti”.

Ulteriori informazioni possono essere richieste via PEC entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 06/02/2025, al seguente indirizzo: direzione.consorzioa5@pec.it.

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura saranno eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Atripalda, lì 27.01.2025

Il Direttore-Generale

dott. Carmine De Blasio